



**CLUB  
ALPINO  
ITALIANO**

**SEZIONE DI VERONA**

**Commissione  
Escursionismo  
SENIORES**



**Gruppo Cai d'Argento**

## **GIOVEDI' 7 FEBBRAIO 2019 Monte e le sue vicine fortificazioni (gita tradizionale)**

Giro ad anello di valenza paesaggistica, storica ed artistica.

La quota non elevata e l'esposizione prevalente a mezzogiorno ne fanno una meta ideale per il periodo invernale. Si svolge sulle pendici del monte Solane; in realtà non si tratta di una cima vera e propria ma di una lunga ed elevata dorsale che raccorda San Giorgio Ingannapoltron al monte Pastello, saldandosi a quest'ultimo presso la sella (oggi valico automobilistico fra Cavalò e Monte) dove sorge la bella Chiesa vecchia di Cavalò. Partenza da Monte, dal parcheggio dietro il bar trattoria "A Monte"; il paese si trova in una splendida posizione panoramica, con vista sulla parte bassa del lago e della pianura, nonché su Rivoli e il suo magnifico anfiteatro morenico.

Primo tratto lungo un viao risalendo il fianco DX orografico, a tratti disagiata (fare attenzione in qualche punto ove la protezione è divelta); si prosegue nel bosco (presenza di numerose grotte dalle quali si cavava la pietra) e poi lungo un frutteto fino a giungere ad una bella croce in pietra e poco dopo una già bella casa diroccata. Ancora pochi minuti e si attraversa la strada provinciale giungendo alla Chiesa Vecchia di Cavalò (\*), dotata di un bel campanile romanico; il posto è adatto alla eventuale sosta banana. Continuando il paesaggio si apre verso Nord, con vista sui Lessini e sul Carega; con qualche saliscendi si giunge nei pressi di Casa Nazareth, aggirando la cima del monte Solane coltivato a vite, fino a raggiungere la contrada Bréntani.

Subito dopo le case si imbecca sulla DX in discesa uno stretto sentiero poco agevole ed invaso dalle piante, che migliora dopo un breve tratto, si aggira dall'alto una cava di pietra fino ad incrociare nuovamente la strada provinciale che sale verso Breonio (SP 33c). Si risale l'ampio curvone fino al successivo tornante a DX ove si trova una croce; lì si piega a SX in direzione Monte e si passa davanti al B&B Valentina, con una bella corte.

Proseguendo in discesa, si attraversa il progno per giungere poi alla Chiesa, dopo esser passati davanti alla trattoria "da Nicola", indi si guadagna il parcheggio.

Il ristorante "A Monte" ci attende per il pranzo, con i piedi sotto il tavolo oppure al sacco.



Nel pomeriggio raggiungiamo il forte Mollinary (o forte di Monte), ca. 3 km tra andata e ritorno, dislivello trascurabile; il posto è altamente panoramico, e le rovine del forte che si stagliano contro il cielo (che si spera sereno) creano una forte suggestione.

**PARTENZA:** ore 08:45 lungadige Attiraglio

**DIFFICOLTA':** E

**DISLIVELLO TOTALE:** poco meno di 400 m

**LUNGHEZZA:** 10 km ca.

**TEMPO DI PERCORRENZA PREVISTO:** 4 h

**RIENTRO PREVISTO:** entro le 17:00

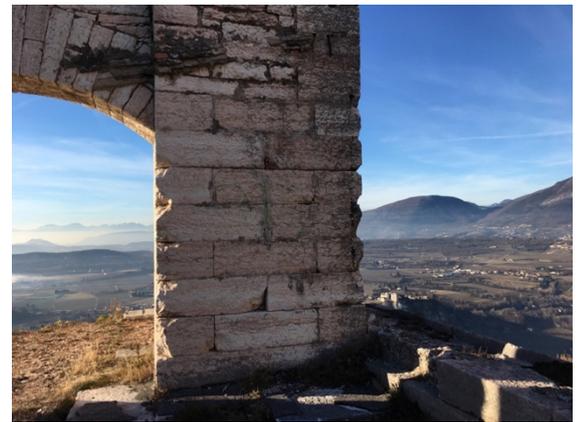
**OBBLIGATORI:** pedule alte alla caviglia, bastoncini, ramponcini (nello zaino)



Sosta caffè al bar pasticceria La Prua di Ospedaletto.  
Percorso in auto da Verona: ca. 50 km tra andata e ritorno

Cartina: Sulle colline dalla Valpolicella al lago di Garda, a cura dei  
Gruppi Alpinistici e Naturalistici di Verona, 1:20.000  
Sentieri: nr. 233 (numerazione locale) ed altri non numerati

**Accompagnatori:** Lelio La Verde (348 7652995)  
Mauro Albano (340 8456244)  
Carlo Voltan (349 4561293)



(\*) chiesa pievana da cui dipendeva Monte fino al 1735

**PER PARTECIPARE ALLA GIORNATA E' NECESSARIO ESSERE SOCI CAI.** Coloro che non lo sono devono fornire i dati personali, entro le 16.00 del giorno precedente la gita, alla Segreteria CAI 045 8030555 per la procedura del caso. Chi non è in regola si deve ritenere escluso dalla gita.

La partecipazione alle escursioni implica la lettura delle locandine: i partecipanti confermano di essere stati puntualmente informati sulle caratteristiche dell'itinerario da percorrere e sul livello di difficoltà tecniche del percorso; di essere a conoscenza dei rischi oggettivi connessi all'attività in montagna e di assumerli a proprio carico; di non avere alcuna patologia che possa impedire o compromettere il buon andamento dell'escursione o mettere a rischio la propria incolumità o quella di altri partecipanti.

Si ricorda che coloro che si allontanano dal percorso programmato senza l'autorizzazione degli accompagnatori devono ritenersi esclusi dal gruppo e lo fanno a loro rischio e pericolo.

